

u. 68070

2 3



Reggio Emilia
città
delle persone

COMUNE DI REGGIO EMILIA

31 MAR. 2020

PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 24/03/2020

All'Attenzione
del Sindaco Luca Vecchi

MOZIONE ORDINARIA: convenzione pluriennale per la gestione e valorizzazione della Sinagoga di Reggio Emilia.

VISTO

Il protocollo d'intesa del 24 Settembre 2007 tra il Comune di Reggio Emilia e la Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia disciplinate l'ultimazione dell'opera di restauro dell'edificio sito in Reggio Emilia, Via dell'Aquila, già adibito a Sinagoga.

PREMESSO CHE

L'edificio sito in Reggio Emilia in Via dell'Aquila già adibito a Sinagoga è utilizzato ad oggi per attività di carattere storico e culturale proposte dal Comune di Reggio Emilia in accordo con la Comunità Ebraica di Reggio Emilia.

La Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia in una lettera del 3 Ottobre 2017 (che si allega) ha valutato positivo il progetto del Museo Diffuso del Novecento e il buon operato dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia "ISTORECO" nel rilancio dello stabile per la valorizzazione della storia locale in particolare della storia ebraica reggiana.

Nella suddetta lettera viene richiesto che per gestire i rapporti con il Comune di Reggio Emilia per la Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, per le questioni riguardanti la Sinagoga di Via dell'Aquila, sia Matthias Durchfeld, oggi direttore di Istoreco.

PREMESSO INOLTRE CHE

Il 27/11/2018 viene firmato un disciplinare di collaborazione tra ISTORECO e il Comune di Reggio Emilia per la gestione dello stabile che negli anni ha dato ottimi risultati sotto il profilo delle attività svolte e del numero di visitatori richiamati (migliaia ogni anno).

CONSIDERATO CHE

Il 25 Marzo 2019 Istoreco ha inviato una lettera al Comune di Reggio Emilia (che si allega) proponendo una candidatura per le attività culturali della Sinagoga.

Nel corso degli ultimi 25 anni Istoreco ha promosso numerose ricerche sulla storia della Comunità ebraica reggiana e sui suoi luoghi di culto. Queste ricerche hanno messo Istoreco in contatto con altri centri in provincia che furono sede di comunità locali (Correggio, Guastalla, Scandiano, Brescello, Novellara) e con istituzioni di ricerca a livello nazionale ed internazionale (Museo ebraico Bologna, CDEC Milano, Jüdisches Museum Berlin, Galicia Jewish Museum Cracovia, Museum of the Jewish People Tel Aviv).

In occasione della Giornata europea della Cultura Ebraica e durante le visite guidate che Istoreco da anni organizza su richiesta di scuole, associazioni e gruppi turistici, si è potuto verificare il grande interesse per il tema dell'ebraismo in Italia e dei suoi luoghi autentici. Anche nell'ambito del 27 gennaio, Giorno della Memoria, sono sempre molto partecipate le iniziative che affrontano le tematiche della deportazione e dello sterminio.

La Comunità ebraica italiana è la più antica in Europa, presente sulla penisola da più di duemila anni. Per cinquecento anni, anche a Reggio Emilia, ha vissuto e lavorato una comunità importante che arrivò a contare 900 persone, cioè il 6% della popolazione reggiana. Ciononostante, la conoscenza della cultura ebraica fu sempre poco diffusa e spesso questa mancanza sfociò in emarginazione quando non addirittura in persecuzione.

Gestire la Sinagoga di Reggio Emilia per Istoreco vorrebbe dire informare sulla storia reggiana, rendere visibile la cultura ebraica, commemorare le vittime della deportazione e promuovere i diritti umani oggi.

All'interno di una convenzione pluriennale per la gestione culturale, Istoreco si impegnerebbe a produrre mostre, presentazioni di libri e conferenze, attività didattiche e visite guidate, oltre alla realizzazione progressiva di pannelli storici permanenti.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la Comunità ebraica di Modena e Reggio si arriverebbe così all'apertura al pubblico di un luogo importante della storia reggiana. Durante le attività da proporre Istoreco coinvolgerebbe anche il Cimitero ebraico della Canalina e l'archivio della Comunità, interamente conservato presso l'Archivio di Stato.

Il progetto di Istoreco vedrà l'impegno di personale dell'istituto per gestire le aperture della Sinagoga di Reggio Emilia, rendendo visibile un ambito di studio e ricerca in un luogo prezioso e offrendo la possibilità di potenziare l'offerta storico-culturale della città. Infine, nell'ambito di future progettualità europee, di rapporti internazionali del Comune di Reggio Emilia e nel dialogo con le città gemellate, Istoreco sarà attivo per la conoscenza diffusa e la valorizzazione di questo prezioso Luogo di Memoria.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Fatto salvo delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e delle utenze che rimangono in capo al Comune come da convenzione già in essere, Istoreco si propone di gestire lo stabile senza canoni annuali onerosi fissi per il Comune per l'attività ordinaria. La contribuzione economica avverrà solo a base di progetti richiesti dall'amministrazione o definiti insieme all'Istituto di volta in volta.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per incentivare la vocazione storica e turistica della Sinagoga, ad ampliare la convenzione gratuita già in essere (o lavorare a una nuova) inserendo che dall'anno 2021 per un periodo pluriennale ISTORECO diventi il soggetto capofila per la gestione delle attività del sito storico.

I consiglieri comunali

Dario De Lucia (PD)
Fabiana Montanari (PD)
Paolo Burani (Immagina Reggio)
Giacomo Benassi (Più Europa)
Palmina Perri (Reggio E')
Cinzia Ruozzi (PD)
Gianluca Cantergiani (PD)
Lucia Piacentini (PD)